

Via Manzoni n. 1/A – 07100 Sassari Tel. 0792845364 - e-mail: ssic84900t@istruzione.it

Ai Sigg. Docenti
Ai Genitori degli alunni
Al Sito Web –
Albo Sindacale
Albo Pretorio
Portale Argo - Did^{UP} Famiglia

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola. Azioni di sciopero generale del 31 OTTOBRE 2024.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

**SCIOPERO COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SETTORE
SCUOLA 31 OTTOBRE 2024**

**ORGANIZZAZIONE SINDACALE Fe.N.S.I.R. – USB PI con adesione di FISÌ e CUB SUR, da
CIB UNICOBAS Scuola e Università, FLC CGIL**

Sciopero per l'intera giornata di giovedì 31 ottobre 2024 per tutto il personale Docente, Ata,

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
COBAS	0,00%	0,00%	Nazionale scuola	Intera giornata

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO ORGANIZZAZIONE SINDACALE Fe.N.S.I.R.

INDICE e PROCLAMA

lo stato di agitazione e sciopero per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 del personale della scuola, del Comparto Istruzione e Ricerca contro l'inerzia del governo rispetto ad una serie di criticità e mancanze di seguito e che ne rivendichiamo l'immediata soluzione:

1. Il rinnovo del CCNL 2022-24 con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: lo stanziamento previsto dal governo è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.
2. La salvaguardia della dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.

3. La riconduzione al CCNL di tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche, all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione.
4. La stabilizzazione del precariato e contro l'uso abusivo di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio.
5. La stabilizzazione del personale docente di religione cattolica al pari degli altri insegnanti con il superamento del limite del 70% previsto dalla legge 186/2003.
6. Superamento del gap salariale tra personale di ruolo e a tempo determinato. Stessa progressione economica; tra personale docente e ATA.
7. Superamento della differenziazione della fruizione dei diritti quali permessi e malattia, equiparando il personale a tempo determinato al tempo indeterminato.
8. Mancato inserimento di una riserva per il conseguimento del titolo di abilitazione per i vincitori del concorso PNRR1, con l'effetto di posticipare immotivatamente al 2025-26 l'anno di prova anche per i vincitori di concorso in procinto di conseguire l'abilitazione perché già iscritti ad un percorso abilitante nei primi mesi dell'a.a. 2024-25 con grave danno economico dei beneficiari.
9. Il raddoppio dei fondi FMOF.
10. La tempestiva attuazione degli istituti contrattuali ATA.
11. Un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti e ATA.
12. L'integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto fino al 31 agosto e al 30 giugno.
13. Rispetto delle sentenze passate in giudicato che vede soccombere il Ministero dell'Istruzione e del Merito in modo specifico per la carta del docente dalla sentenza del Consiglio di Stato alle ultime sentenze di primo grado passate in giudicato.
14. L'eliminazione degli eccessi di burocrazia nel lavoro dei docenti.
15. Cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato a favore di un aumento salariale di tutto il personale della scuola.
16. La reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera.
17. l'eliminazione di vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità.
18. la proroga dei contratti ATA per il PNRR e Agenda Sud, fino a tutto il 2026.
19. la disattivazione dell'applicativo "passweb" e la previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici.
20. il tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi.
21. la definizione di nuovi parametri degli organici ATA che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni.
22. la conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno.
23. creazione di cattedre di diritto risultante dalla somma di più spezzoni e trasformazione del contratto al 31 agosto.
24. l'interruzione dell'incessante taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO ORGANIZZAZIONE SINDACALE UNICOBAS

INDICE E PROCLAMA

1. La riduzione delle spese militari e degli sprechi vergognosi sui lager per migranti in Albania, sulla TAV e sul ponte sullo stretto di Messina
2. Tassare gli extra-profitti ed investire sul welfare e contro il cambio climatico
3. un rinnovo contrattuale che avvicini alla media Ue
4. L'assunzione dei precari, eliminando lo iato fra organico di fatto e di diritto
5. La riduzione del numero di alunni per classe.

Per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione e proclamiamo fin da subito Sciopero di tutto il personale della scuola a tempo determinato e indeterminato per l'intera giornata del 31 ottobre 2024

Si rammenta alle Istituzione in indirizzo di garantire l'informazione all'utenza sullo sciopero previsto ai sensi dell'art. 2 comma 6 della legge 146/1990 e successive modificazioni.

Precedenti azioni di sciopero						
a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione nella scuola
2023-2024	20/10/2023	intera giornata				3,62
2023-2024	17/11/2023	intera giornata				26,71
2023-2024	23/02/2024	intera giornata				10,96
2023-2024	08/03/2024	intera giornata				8,16
2023-2024	19/04/2024	Intera giornata				4,11
2023-2024	09/05/2024	Intera giornata				9,33
2023/2024	24/05/2024	Intera giornata				8,22
2024-2025	02/10/2024	Intera giornata				5,41
2024-2025	18/10/2024	Intera giornata				3.80

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE:

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, di accertare se lo svolgimento delle attività sarà regolare o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Si pregano i sigg. Docenti di comunicare ai genitori che la circolare è pubblicata sul sito Web dell'Istituto nella sezione Albo Sindacale, nell'Albo Pretorio e sul Portale Argo - Did^{UP} Famiglia e di accertare l'avvenuta presa visione.

Si comunica che per la giornata in oggetto l'orario delle lezioni, **nell'eventualità che i docenti della classe/sezione o i collaboratori scolastici non aderiscano** allo sciopero, sarà il seguente:

SEDI SCOLASTICHE	ORARIO
Scuola Infanzia Tempo normale	8,00 – 16,00
Scuola Infanzia Tempo ridotto	8,30 – 13,30
Scuola Primaria Tempo pieno	8,30 – 16,30
Scuola Primaria Tempo normale	8,30 – 14,00
Scuola Secondaria Via Ogliastro	8,00 – 14,00
Scuola Secondaria Via Pavese	8.00 - 14.00

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Michela Maria Meloni

*Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa
predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo
3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale*